

#### **Evoluzione normativa di riferimento:**

La L.R. 28/2007 "Diritto allo studio", all'art.15, ha introdotto, a fianco della tradizionale categoria degli alunni disabili (L.104/92) quella degli alunni con esigenze educative speciali (EES).

Con successive DGR (n. 18-10723 del 9.2.2009 e n. 13-10889 del 2.3. 2009) la Regione ha definito le modalita' di individuazione degli studenti con esigenze educative speciali (EES).

*estratto DGR n. 18-10723 del 9.2.2009 e n. 13-10889 del 2.3. 2009*

Gli alunni con Esigenze Educative Speciali sono soggetti che necessitano di specifica programmazione educativa e che risultano così valutati dai Servizi di Neuropsichiatria Infantile o da Struttura Specialistica del SSN entro il 31/12 dell'anno scolastico di riferimento :

#### **PATOLOGIA CODIFICATA SECONDO CLASSIFICAZIONE ICD 10 DELL'OMS:**

##### Sindromi e disturbi da alterato sviluppo psicologico (codici da F80 a F89)

F 80 Disturbo evolutivo specifico dell'eloquio e del linguaggio

F 81 Disturbo evolutivo specifico delle abilità scolastiche (Comprende Dislessia) (D.S.A.)

F 82 Disturbo evolutivo specifico delle abilità motorie

F 83 Disturbi evolutivi specifici misti

F 88 Altre sindromi e disturbi da alterato sviluppo psicologico

F 89 Sindromi e disturbi non specificati da alterato sviluppo psicologico

##### Sindromi ipercinetiche (comprende ADHD)

F 90.0 Disturbo dell'attività e dell'attenzione

F 90.1 Disturbo ipercinetico della condotta

F 90.8 Sindrome ipercinetiche di altro tipo

F 90.9 Sindrome ipercinetica non specificata

##### DEFICIT COGNITIVO

Livello intellettuale con QI compreso indicativamente tra i valori 70 ed 84 (codificato nel Sistema Npi.net con il codice QXX: Capacità cognitive al limite QI da 70 a 84.

Con la **Deliberazione della Giunta Regionale 1 febbraio 2010, n. 34-13176 “Linee di indirizzo integrate per ASL, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Istituzioni scolastiche ed Enti di formazione professionale circa il diritto all'educazione, istruzione e formazione professionale de I gli alunni con disabilita' o con Esigenze Educative Speciali”** la Regione ha definito le modalità di individuazione degli allievi in situazione di handicap o con esigenze educative speciali prevedendo l'utilizzo della Classificazione ICF nelle modalità di accertamento ai fini dell'integrazione scolastica e formativa e della programmazione degli interventi di sostegno.

Le disposizioni contenute nella DGR 34-13176 devono essere adottate a partire dall'anno scolastico/formativo 2011/2012 dalle Aziende Sanitarie Regionali che hanno partecipato alla sperimentazione regionale ICF (ASL TO1, ASL TO2, ASL TO3, ASL TO 5, ASL CN1 ASL BI) e dagli Enti dei loro territori, esclusivamente per le situazioni nuove o per quelle che necessitano di una revisione/aggiornamento del profilo. Nel restante territorio regionale nell'anno scolastico/formativo 2011/2012 continueranno ad applicarsi le indicazioni contenute nella circolare 11SAP/1995. Dall'anno scolastico/formativo 2012/2013 saranno applicate in tutto il territorio regionale le procedure previste dal presente provvedimento per i casi nuovi e per gli aggiornamenti .

Alle disposizioni regionali sopra esposte si aggiungono quelle contenute nella **LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”**. La legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati «**DSA**»; stabilisce che gli studenti con diagnosi di DSA abbiano diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilita' didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari ( da recepire all'interno di Programmi Educativi Personalizzati –PEP- che devono essere specificatamente predisposti); prevede programmi di formazione del personale docente e dirigenziale delle scuole di ogni ordine e grado.  
La legge 170/2010 non contempla che vengano attivate specifiche azioni di sostegno da parte di personale docente qualificato per l'integrazione scolastica o formativa di allievi con DSA.

Per chiarezza si ricorda che rispetto alla classificazione ICD 10 i DSA vengono inquadrati nel seguente modo:

- F.81.0 Disturbo specifico delle lettura
- F 81.1 Disturbo specifico della scrittura
- F 81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche
- F 81.3 Disturbi misti delle abilità scolastiche
- F 81.8 Altri disturbi delle abilità scolastiche
- F 81.9 Disordine evolutivo delle abilità scolastiche non meglio specificato